



COMUNE DI MODENA

N. 61/2021 Registro Deliberazioni di Consiglio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 30/09/2021

L'anno duemilaventuno in Modena il giorno trenta del mese di settembre (30/09/2021) alle ore 15:15, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con nota prot. 82479 del 25/03/2020. Le votazioni della presente seduta si sono svolte anche per appello nominale.

Hanno partecipato alla seduta:

Sindaco Muzzarelli Gian Carlo	Presente in aula consiliare
Presidente Poggi Fabio	Presente in aula consiliare
Vice Pres. Prampolini Stefano	Presente in aula consiliare
Aime Paola	Presente in videoconferenza
Baldini Antonio	Presente in videoconferenza
Bergonzoni Mara	Presente in videoconferenza
Bertoldi Giovanni	Presente in aula consiliare
Bignardi Alberto	Presente in aula consiliare
Bosi Alberto	Presente in aula consiliare
Carpentieri Antonio	Presente in aula consiliare
Carriero Vincenza	Presente in videoconferenza
Connola Lucia	Presente in aula consiliare
De Maio Beatrice	Presente in videoconferenza
Di Padova Federica	Presente in aula consiliare
Fasano Tommaso	Assente
Forghieri Marco	Presente in aula consiliare
Franchini Ilaria	Presente in videoconferenza
Giacobazzi Piergiulio	Presente in aula consiliare
Giordani Andrea	Presente in aula consiliare
Guadagnini Irene	Presente in aula consiliare

Lenzini Diego	Presente in aula consiliare
Manenti Enrica	Presente in videoconferenza
Manicardi Stefano	Presente in aula consiliare
Moretti Barbara	Presente in aula consiliare
Parisi Katia	Presente in aula consiliare
Reggiani Vittorio	Presente in aula consiliare
Rossini Elisa	Presente in aula consiliare
Santoro Luigia	Presente in aula consiliare
Scarpa Camilla	Presente in aula consiliare
Silingardi Giovanni	Presente in aula consiliare
Stella Vincenzo Walter	Presente in aula consiliare
Trianni Federico	Presente in aula consiliare
Venturelli Federica	Presente in aula consiliare

e gli Assessori:

Baracchi Grazia	Assente
Bortolamasi Andrea	Assente
Bosi Andrea	Assente
Cavazza Gianpietro	Presente in aula consiliare
Ferrari Ludovica Carla	Assente
Filippi Alessandra	Presente in videoconferenza
Luca' Morandi Anna Maria	Assente
Pinelli Roberta	Assente
Vandelli Anna Maria	Presente in videoconferenza

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 61

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - VARIAZIONE DI BILANCIO N. 7, AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

Relatore: Assessore Cavazza

OMISSIS

Non registrando richieste d'intervento da parte dei Consiglieri, il Presidente sottopone a votazione palese, per appello nominale, la sotto riportata proposta di deliberazione, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti al momento del voto: 30

Consiglieri votanti: 22

Favorevoli 22: i consiglieri Bergonzoni, Bignardi, Carpentieri, Carriero, Connola, Di Padova, Forghieri, Franchini, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.

Astenuti 8: i consiglieri Baldini, Bertoldi, Bosi, De Maio, Giacobazzi, Moretti, Prampolini e Rossini.

Risultano assenti i consiglieri Aime, Fasano e Santoro.

Il Presidente proclama l'esito dopo aver ricevuto conferma dal Segretario e dagli scrutatori.

“IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.16 del 25/03/2021 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023;

- n.17 del 25/03/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023;

- n. 26 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione del Comune di Modena per l'esercizio 2020;

- n. 33 del 17/06/2021, avente ad oggetto “Bilancio 2021-2023, programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 - variazione di bilancio n. 3 e variazione del programma biennale degli acquisti forniture e servizi 2021-2022”;

- n. 34 del 17/06/2021 avente ad oggetto “Rendiconto della gestione del Comune di Modena per l'esercizio 2020 - Adeguamento per recepire gli esiti della certificazione fondo funzioni fondamentali anno 2020”;

- n. 35 del 17/06/2021, avente ad oggetto “Ratifica della variazione di bilancio n. 2, approvata con deliberazione della giunta comunale n. 221 del 18/5/2021 adottata in via d'urgenza ai sensi dell'art 175 del D.Lgs. n.267/2000, comma 4”;

- n. 38 del 29/06/2021 avente ad oggetto “Presa d'atto del piano economico finanziario (pef) anno 2021 calcolato con il metodo ARERA/MTR e predisposto da Atersir ed approvazione delle tariffe tari per l'anno 2021 - approvazione della convenzione per la regolamentazione della fatturazione e dei pagamenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani - anno 2021”;

- n. 49 del 10/06/2021 avente ad oggetto “Bilancio 2021-2023 - variazione di bilancio n. 5 - verifica degli equilibri e assestamento di bilancio, aggiornamento del DUP 2021- 2023, aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023 e del Programma Biennale degli acquisti forniture e servizi 2021-2022”;

- proposta n. 3040 del 13/09/2021, in corso di approvazione, avente ad oggetto “Ratifica della variazione di bilancio n. 6, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 412 del 13/8/2021 adottata in via d'urgenza ai sensi dell'art 175 del D.Lgs. n.267/2000 comma 4”.

Richiamate inoltre le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- n.17 del 26/01/2021, avente ad oggetto “Definizione del risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2020”;
- n.18 del 26/01/2021avente ad oggetto “Variazione di Bilancio - Esercizio provvisorio 2021 - Applicazione quota avанzo vincolato presunto 2020”;
- n. 128 del 30.3.2021 con cui è stato approvato, in via definitiva, il Piano Esecutivo di Gestione dell'Ente 2021-2023;
- n.172 del 27/04/2021, immediatamente esecutiva, con cui è stata approvata la 1° variazione di Bilancio ad oggetto “Bilancio 2021-2023 - Variazione di bilancio n.1 - Variazione di Bilancio di Giunta - applicazione avанzo vincolato Fondo Solidarietà alimentare Covid 19”;
- n.221 del 18/05/2021, immediatamente eseguibile avente ad oggetto: “Bilancio 2021-2023 e Programma Triennale Dei Lavori Pubblici 2021-2023 - Variazione di Bilancio di Giunta con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi del D.Lgs. n.267/2000 Art.175 Comma 4 - Variazione di Bilancio n. 2”;
- n. 412 del 13/08/2021, immediatamente eseguibile avente ad oggetto “Bilancio di Previsione 2021-2023 e Programma Biennale Forniture e Servizi 2021/2022 - Variazione di Bilancio di Giunta con i poteri del Consiglio comunale ai sensi del D.Lgs. n.267/2000 Art.175 Comma 4 - Variazione di Bilancio n. 6”.

– Visti:

- il principio contabile applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 punto 4.2 lettera h) “Le variazioni di bilancio”;
- la Legge 145/2018, che ha determinato l'abolizione del saldo di competenza a decorrere dall'anno 2019, ora sostituito dal vincolo al rispetto degli equilibri di bilancio definiti dal D.Lgs. n.118/2011: l'ente è considerato in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato alla presente deliberazione;
- la Legge n. 157 del 19/12/2019 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili” che all'art 57 c 2 del decreto-legge n.124/2019 convertito con ha abrogato i limiti di spesa disposti dall'art. 6 commi 7,8,9,12 e 13 del decreto-legge n.78/2010, dall'art. 5 comma 2 del decreto-legge 95/2012 e dall'art. 27 del decreto-legge n.112/2008;
- la Legge n. 178 del 30/12/2020 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”; pubblicato sulla GU serie generale del 30/12/2020 supplemento ordinario n. 46;
- il Decreto legge n. 183 del 31 dicembre 2020 “Decreto mille proroghe” pubblicato sulla GU 323 del 31 dicembre 2020;
- l'art. 57, comma 2, del D.L. 124/2019, convertito con la legge n.157 del 19/12/2019, che ha abrogato i limiti di spesa disposti dall'art. 6 commi 7,8,9,12 e 13 del decreto-legge 78/2010, dall'art. 5 comma 2 del decreto-legge 95/2012 e dall'art. 27 del decreto-legge n.112/2008;

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

POGGI FABIO il 07/10/2021 14:09:27

DI MATTEO MARIA il 06/10/2021 11:47:54 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2021 / 61 del 30/09/2021

- l'art. 1, commi 557 e 557 bis, della Legge 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in base ai quali gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali e ricomprensivo nella spesa anche quella sostenuta per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e per la somministrazione di lavoro;

- il comma 557-quater, della medesima legge, introdotto dalla Legge n.114/2014, che prevede che ai fini del suddetto contenimento delle spese di personale, gli enti prendano a riferimento il valore medio del triennio, ovvero 2011/2013 e le indicazioni fornite dalla Ragioneria generale dello Stato - sito Arconet Armonizzazione contabile enti territoriali - in merito alla possibilità di considerare il 2011 in luogo del 2012, in quanto, a seguito del passaggio al principio della competenza finanziaria potenziata, l'importo degli impegni del 2012 potrebbe non costituire una base corretta;

- l'art. 9, comma 28, della Legge n.122/2010, che prevede il limite della spesa per i contratti di lavoro flessibile e l'esclusione delle assunzioni a tempo determinato effettuate a valere su finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione Europea;

- l'art. 1, comma 200, della Legge n.205/2017, in base al quale, al fine di garantire il servizio sociale professionale come funzione fondamentale dei comuni, a valere e nei limiti delle metà delle risorse attribuite a ciascun ambito territoriale, possono essere effettuate assunzioni di assistenti sociali con rapporto di lavoro a tempo determinato, fermo restando il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio, in deroga ai vincoli del contenimento della spesa di cui all'art. 9, comma 28, della Legge 122/2010 e all'art. 1, commi 557 e 562, della Legge n. 296/2006;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 16/03/2021 recante: "Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023 e Piano occupazionale";

Visto l'art. 4 "Imposta di soggiorno" comma 1, del D.Lgs.14-3-2011 n. 23 Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale pubblicato nella Gazz. Uff. 23 marzo 2011, n. 67 che dispone che "I comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a € 5 per notte di soggiorno. Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali."

Considerato:

- che con Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1 aprile 2021 concernente la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi dell'articolo 39, comma 2, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. (G.U. Serie Generale n. 97 del 23 aprile 2021) si è proceduto alla rettifica, attraverso la sostituzione integrale, del DM n. 212342 del 3 novembre 2020 e dei relativi allegati;

- che in data 17/03/2021 è stata pubblicata sul portale della Ragioneria Generale dello Stato, nell'Area "Arconet", ambito "Armonizzazione" la FAQ 47 nella quale si precisa che se un ente locale ha approvato il Rendiconto 2020 senza aver compilato in via definitiva la certificazione richiamata può modificarne gli allegati con le modalità previste per l'approvazione del rendiconto stesso e che il rendiconto aggiornato deve essere trasmesso alla BDAP;

- che in data 08/04/2021 è stata pubblicata sul portale della Ragioneria Generale dello Stato, nell'Area "Pareggio di Bilancio", ambito "Certificazione Covid" la FAQ 38 nella quale si evidenza una netta separazione delle singole poste all'interno dei ristori specifici di entrata (con particolare riferimento all'imposta di soggiorno) e nella quale si esplicitano le modalità di rappresentazione delle poste rientranti nei prospetti "COVID-19" della Certificazione e quelle inserite nell'allegato A2) "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione", schema del Rendiconto sulla gestione;

- che con propria deliberazione n. 34 del 17/06/2021 sono stati recepiti gli esiti della certificazione del Fondo Funzioni Fondamentali anno 2020 e contestualmente adeguato l'avanzo di amministrazione vincolato (vincoli di legge- VDDT) al 31/12/2020, sulla base del ristoro in entrata per Imposta di soggiorno accertato sull'esercizio 2020 e pari a € 653.503,81 (Art. 180, Decreto Legge n.34/2020, Decreto Rilancio);

- che il Decreto legge dell'8 luglio 2021 del ministro dell'interno, di concerto con il ministro dell'economia e delle finanze, concernente il «primo riparto del fondo, di 350 milioni di euro per l'anno 2021, per il ristoro parziale dei comuni a fronte delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno e di analoghi contributi, in conseguenza dell'adozione delle misure di contenimento del covid-19, istituito dall'art. 25, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n.41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n.69, come modificato dall'articolo 55, comma 1, lettera a), del decreto-legge 25 maggio 2021, n.73», assegna al Comune di Modena un ristoro per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno per un ammontare pari a euro 384.792,82;

- che l'avanzo vincolato 2020 da imposta di soggiorno e il ristoro di competenza 2021 devono essere utilizzati per le finalità richiamate all'art. 4 comma 1 del D.Lgs. n. 23/2011.

Confermata l'opportunità di contrarre indebitamento per fare fronte agli oneri di acquisto di sedi da destinare ad uffici e servizi comunali nell'ambito di un progetto di razionalizzazione e valorizzazione delle sedi comunali che consenta anche il superamento di alcuni dei contratti di locazione passiva in essere per immobili destinati ad uffici e servizi comunali;

Confermato inoltre di determinare per la finalità sopraindicata un importo massimo di ricorso all'indebitamento pari ad € 1.100.000,00;

Ritenuto di ridurre le previsioni degli oneri del suddetto indebitamento per acquisto di sedi approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 22 luglio 2021 aderendo alle condizioni previste da Cassa Depositi e Prestiti per un prestito flessibile con periodo di preammortamento fino al 31 dicembre 2024 e inizio ammortamento al 1° gennaio 2025;

Ritenuto di adeguare gli stanziamenti di bilancio al fine di poter partecipare:

- al Bando dell'Istituto per il Credito Sportivo "Sport Missione Comune 2021" per contrarre indebitamento per € 1.500.000 € per realizzare il progetto "Campo Scuola Fratellanza" con l'ammissione ai contributi destinati al totale abbattimento della quota interessi sui mutui per il finanziamento di progetti di impiantistica sportiva pubblica;

- al Bando dell'Istituto per il Credito Sportivo "Cultura Missione Comune 2021" per contrarre indebitamento per € 2.500.000 € per realizzare il recupero di "Palazzo Solmi" con l'ammissione ai contributi destinati al totale abbattimento della quota interessi sui mutui per investimenti destinati al finanziamento di interventi di tutela, protezione, conservazione salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale di appartenenza pubblica.

Visti:

- l'art. 203 D.Lgs. n.267/2000 "Attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento";
- l'art 204 del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni "Regole particolari per l'assunzione di mutui".

Dato atto, inoltre, che da parte di alcuni Settori è emersa l'esigenza di aggiornare il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi;

Richiamato il DM 14/2018, con particolare riguardo alle ipotesi di modifica del Programma biennale;

Rilevato che si rende necessario apportare i seguenti aggiornamenti:

a) per il Settore Lavori pubblici e Manutenzione della Città

- modifica ex art. 7, comma 8, lett. e) del DM 14/2018 della stima dei costi dell'intervento CUI S00221940364202100058 "Torre Ghirlandina e Duomo di Modena - Servizio di monitoraggio strutturale integrato", in quanto precedentemente inserito nel Programma biennale tenendo conto della sola base d'asta e non dell'intero importo del progetto pari a € 119.040,00;

b) per il Settore Servizi Sociali, Sanitari e per l'Integrazione

- inserimento dell'intervento "AZIONI DI CONTRASTO AL FENOMENO DEL RITIRO SOCIALE DI ADOLESCENTI E PREADOLESCENTI DAL 01/10/2021 AL 30/09/2022, al quale è stato assegnato il CUI S00221940364202100073, con una stima dei costi pari a € 99.990,00 quale modifica ex art. 7, comma 8, lett. c) del DM 14/2018 connessa all'attuazione, tramite finanziamento, delle politiche regionali volte ad attenuare la crisi del sistema economico causata dal virus Covid19;
- inserimento dell'intervento "INTERVENTI SOCIO-EDUCATIVI E REINSERIMENTO SOCIALE RIVOLTO A NUCLEI FAMIGLIARI CON MINORI CINTI E ROM DAL 05/10/2021 AL 04/10/2022", al quale è stato assegnato il CUI S002219403642202100074, con una stima dei costi pari a € 105.030,00 quale modifica ex art. 7, comma 8, lett. c) del DM 14/2018 connessa all'attuazione, tramite finanziamento, delle politiche regionali volte ad attenuare la crisi del sistema economico causata dal virus Covid19.

Ritenuto:

- di applicare parte dell'avanzo dell'esercizio 2020, pari a euro 6.039.394,45, alla parte corrente del bilancio per euro 487.853,81 (precisando che per un importo pari a euro 477.503,81, derivante da ristoro imposta di soggiorno anno 2020, è destinato al finanziamento di investimenti) e alla parte capitale per euro 5.551.540,64 (avanzo libero);

- di variare il Bilancio di previsione 2021-2023 come risulta dagli allegati alla presente deliberazione di seguito elencati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

A) variazioni entrata e spesa nella parte corrente del bilancio;

B) storni di entrata e spesa nella parte corrente del bilancio;

C) variazioni nella parte capitale del bilancio;

- di variare il DUP 2021-2023 come risulta dagli allegati alla presente deliberazione di seguito elencati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

D) di cui:
D1) Variazioni al programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 ed elenco annuale e
D2) Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 ed elenco annuale aggiornato;

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

POGGI FABIO il 07/10/2021 14:09:27

DI MATTEO MARIA il 06/10/2021 11:47:54 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2021 / 61 del 30/09/2021

E) Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2022, per le motivazioni sopra riportate;

F) Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni Patrimoniali.

- di dare atto che sono assicurati gli equilibri di bilancio di competenza e di cassa, il rispetto dei limiti relativi alle spese di personale e di indebitamento, la congruità della quota di avанzo al 31/12/2020 applicata sull'esercizio 2021 come risulta dagli allegati alla presente deliberazione di seguito elencati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

G) prospetto attestante il permanere degli equilibri di bilancio;

H) verifica del saldo di cassa: la variazione di cassa conseguente alla variazione di bilancio porta il saldo finale di cassa presunto ad un importo comunque positivo;

I) avанzo al 31/12/2020 applicato nell'esercizio 2021;

L) prospetti relativi alla spesa di personale;

M) limite di indebitamento.

Richiamati inoltre:

- l'art. 186 del T.U. n. 267/2000, c.1, che prevede: "Il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso...";

- l'art. 187 del T.U. n. 267/2000, c.1, che prevede: "Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati...";

- l'art. 187 del T.U. n. 267/2000, c.2, che prevede: "La quota libera dell'avанzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."

- l'art. 187 del T.U. n. 267/2000, c.3 bis, che prevede: "L'avанzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193."

Dato atto che non sussiste l'esigenza di utilizzare la quota libera dell'avанzo di amministrazione dell'esercizio precedente per le finalità di cui alle lettere a) e b) del citato art. 187, comma 2, del T.U. n. 267/2000 e che è pertanto possibile l'utilizzo per il finanziamento di spese di investimento (lettera c);

Dato atto, inoltre, che il Comune di Modena non si trova in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del T.U. n. 267/2000, è pertanto possibile l'utilizzo di avанzo di amministrazione non vincolato come disposto dall'art. 187, comma 3, bis del T.U. n. 267/2000;

Su proposta della Giunta Comunale;

Richiamato l'art. 42 del T.U n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali, dott.ssa Stefania Storti, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

POGGI FABIO il 07/10/2021 14:09:27

DI MATTEO MARIA il 06/10/2021 11:47:54 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2021 / 61 del 30/09/2021

regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole dell'arch. Alessio Ascari in qualità di Responsabile del Programma Triennale LL.PP. e dell'elenco annuale, in merito alle variazioni dei documenti stessi riportate sull'allegato D);

Visto il parere favorevole in merito alla variazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2022 e dei documenti stessi riportati sull'allegato E) espresso dalla dott.ssa Lorena Leonardi in qualità di sostituta in caso di assenza della dott.ssa Luisa Marchianò, quale Responsabile del Programma dei beni e servizi, come disposto dalla deliberazione della Giunta comunale n. 583 del 29/10/2019.

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere dei Revisori dei Conti, posto agli atti del Settore;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della commissione consiliare competente nella seduta del 20/09/2021;

D e l i b e r a

1) di apportare le variazioni al Bilancio di previsione 2021-2023 così come descritto nei seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

A) variazioni entrata e spesa nella parte corrente del bilancio:

- sull'esercizio 2021 in entrata per euro + 1.754.742,50 (con applicazione di avанzo accantonato per € 10.350,00 e applicazione di vincolato dal legge (VDDL) per euro + 477.503,81) e in spesa per euro + 952.433,50, dando atto che la differenza tra la maggiore variazione in entrata rispetto alla variazione in spesa, pari a euro 802.309,00 viene destinata al finanziamento delle spese di investimento ed è costituita da avanzo vincolato da legge (VDDL) applicato (pari a euro 477.503,81) e dal ristoro per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno di competenza 2021 stanziato in bilancio (pari a euro 324.805,19);

- sull'esercizio 2022 in entrata e spesa per 144.500,00 euro;

- sull'esercizio 2023 in entrata e spesa per 106.500,00 euro;

B) storni di entrata e spesa nella parte corrente del bilancio:

- sull'esercizio 2021 in entrata nessuno storno
- sull'esercizio 2021 in spesa per +/- 461.619,63 euro, con saldo zero;
- sull'esercizio 2022 in entrata nessuno storno;
- l'esercizio 2022 in spesa per +/- 98.680,00 euro, con saldo zero;
- sull'esercizio 2023 in entrata nessuno storno;
- sull'esercizio 2023 in spesa per +/- 98.680,00 euro, con saldo zero;

C) variazioni nella parte capitale del bilancio:

- sull'esercizio 2021 in entrata per + € 7.484.707,66 (con applicazione della quota di avanzo libero per + € 5.551.540,64) e spesa per + € 8.287.016,66, dando atto che la differenza tra la minore

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

POGGI FABIO il 07/10/2021 14:09:27

DI MATTEO MARIA il 06/10/2021 11:47:54 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2021 / 61 del 30/09/2021

variazione in entrata rispetto alla variazione in spesa pari a euro 802.309,00 è finanziata sia da applicazione di avanzo vincolato da legge (VDDL) di parte corrente (per euro 477.503,81) sia da ristoro per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno di competenza 2021 stanziato in bilancio (per euro 324.805,19);
- sull'esercizio 2022 in entrata e spesa per + 1.005.376,22 euro;
- sull'esercizio 2023 in entrata e spesa per + 611.164,26 euro.

2) Di destinare:

a) una quota parte (pari a 802.309,00) dei ristori statali specifici per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno ottenuti per gli anni 2020 e 2021 agli interventi di seguito declinati e compatibili con le finalità dall'art. 4 comma 1 del D.Lgs. n. 23/2011 richiamato in premessa:

- INT-2020-114-00 Museo Civico – Nuovo sistema di illuminazione (per euro 280.309,00);
- INT-2021-170-00 Biblioteca Delfini - Opere di adeguamento impianti di sicurezza (per euro 468.000,00);
- INT-2021-171-00 Archivio Storico - Messa in sicurezza soppalco (per euro 24.000,00);
- INT-2021-173-00 Palazzo Bonacorsa - Istallazione reti antipicciione e altri interventi similari (per euro 30.000,00);

b) l'applicazione della quota libera di avanzo per euro 5.551.540,64 al finanziamento degli investimenti di seguito declinati:

- INT-2021-117-00 Ex Fonderie Riunite - Stralcio 2 Lotto A (per euro 1.651.540,64);
- INT-2021-165-00 Manutenzione straordinaria Strade, segnaletica stradale e verde - accordo quadro (per euro 2.000.000,00);
- INT-2021-166-00 Manutenzione straordinaria e opere edili su Asili nido e Scuole d'infanzia (per euro 500.000,00);
- INT-2021-168-00 Manutenzione straordinaria e opere edili su Scuole Primarie e Secondarie di primo grado (per euro 1.000.000,00);
- INT-2021-174-00 Periferie degradate: riqualificazione del sistema di mobilità stradale (per euro 400.000,00);

3) di apportare le variazioni al DUP 2021-2023 così come descritto nei seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

D) di cui: D1) Variazioni al programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 ed elenco annuale; D2) Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 ed elenco annuale aggiornato;

E) Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2022, dando atto che le variazioni del programma elencate nelle premesse della presente deliberazione e che qui si intendono integralmente riportate, ai sensi dell'art. 7, comma 8 e comma 9, del DM 14/2018, rientrano fra le seguenti casistiche: aggiunta di affidamenti per sopravvenuta disponibilità di finanziamenti esterni o interni e modifica in aumento del quadro economico di affidamenti già previsti nel programma, modifica che richiede ulteriori risorse.

F) Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni Patrimoniali.

4) di dare atto che sono assicurati gli equilibri di bilancio di competenza e di cassa e la congruità della quota di avanzo al 31/12/2020 applicata sull'esercizio 2021 come risulta dagli allegati alla presente deliberazione di seguito elencati, che formano parte integrante e sostanziale del presente

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

POGGI FABIO il 07/10/2021 14:09:27

DI MATTEO MARIA il 06/10/2021 11:47:54 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2021 / 61 del 30/09/2021

atto:

- G) prospetto attestante il permanere degli equilibri di bilancio;
- H) verifica del saldo di cassa: la variazione di cassa conseguente alla variazione di bilancio porta il saldo finale di cassa presunto ad un importo comunque positivo;
- I) avanzo al 31/12/2020 applicato nell'esercizio 2021.

5) di dare altresì atto:

- che è assicurata la riduzione delle spese di personale con riferimento ai rispettivi valori medi del triennio 2011 - 2011 - 2013 (art.1, comma 557, 557 bis, e comma 557-quater della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni), come da indicazioni fornite dalla Ragioneria generale dello Stato;
- che è rispettato il limite della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e somministrazione di lavoro, non applicandosi il limite del 50% di detta spesa agli enti sottoposti al patto di stabilità interno in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale, fatti specie in cui rientra il Comune di Modena (art. 9, comma 28, della Legge n.122/2010 come integrato dalla Legge 160/2016);
- che in deroga a tale limite vanno considerate le assunzioni a tempo determinato effettuate per l'attuazione di specifiche misure di contrasto alla povertà, in applicazione dell'art. 1 comma 200 della L. 205/2017 (deliberazione di Giunta Comunale n. 7/2021);
- che il rispetto dei sopra elencati limiti delle spese di personale sono dimostrati nell'allegato L) Prospetti relativi alla spesa di personale, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

6) di dare infine atto che sono rispettati i presupposti, limiti e i parametri di indebitamento ai sensi degli artt. 203 e 204 D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., come si evince nell'allegato M) Limiti di indebitamento, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.””

Infine il PRESIDENTE, per procedere ad effettuare i successivi atti e rendere disponibili le nuove risorse tempestivamente e visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL., sottopone a votazione palese, per appello nominale, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti al momento del voto: 30

Consiglieri votanti: 22

Favorevoli	21:	i consiglieri Bergonzoni, Bignardi, Carpentieri, Carrieri, Connola, Di Padova, Forghieri, Franchini, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni e Venturelli.
Contrari	1:	la consigliera Santoro.
Astenuti	8:	i consiglieri Baldini, Bertoldi, Bosi, De Maio, Giacobazzi, Moretti, Prampolini e Rossini.

Risultano assenti i consiglieri Aime, Fasano ed il Sindaco Muzzarelli.

Il Presidente proclama l'esito dopo aver ricevuto conferma dal Segretario e dagli scrutatori.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto con firma digitale

Il Presidente
POGGI FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA